

**Da:** NewsLetter CNA Modena  
**Inviato:** lunedì 11 maggio 2020 16:56  
**A:** Marketing  
**Oggetto:** Coronavirus: aggiornamenti



A: C.N.A. ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI MODENA

## Emergenza Coronavirus

### IL “DECRETONE BILANCIO”, PRIME BOZZE



Stanno iniziando a circolare le prime bozze del “**Decreto Bilancio**” in corso di discussione a livello governativo, la cui formulazione definitiva è attesa in settimana. Si tratta di ben **248 articoli spalmati su oltre 430 pagine**. Proponiamo una sintesi dei punti più importanti ([leggi qui](#)), rammentando che si tratta di mere ipotesi e, quindi, **prima di chiedere informazioni o delucidazioni alle sedi, è necessario**

**aspettare la formulazione definitiva**. Sempre in settimana è atteso anche il decreto che dovrebbe stabilire l’apertura di altre attività, in considerazione del fatto che l’attuale norma, il decreto del 26 aprile, è in scadenza il 17 maggio.

### LA GESTIONE PRIVACY IN AZIENDA NELL'EMERGENZA COVID-19



Il protocollo anticontagio del 20 aprile prevede che le imprese adottino una serie di **misure necessarie a tutelare la salute delle persone** presenti all’interno dell’azienda e a garantire la salubrità degli ambienti di lavoro. Di queste misure e degli obblighi previsti dalla normativa emergenziale le imprese devono dare **adeguata informazione ai propri dipendenti e agli eventuali visitatori esterni** (clienti, fornitori, etc.), anche

tramite apposite informative, cartellonistiche all’ingresso dei locali e specifici protocolli interni e/o vademecum comportamentali. Maggiori dettagli nel nostro approfondimento.



### UNA FOLLIA PARIFICARE IL COVID AD UN INFORTUNIO SUL LAVORO

“Prevedere che il Covid 19 sia un infortunio sul lavoro, e quindi lasciare spazio all’ipotesi di una **responsabilità degli imprenditori**, con le relative **conseguenze penali**, non solo è sbagliato, ma addirittura folle: nessuno, può essere chiamato a rispondere di un rischio generico di salute del quale non può



controllare la fonte”. Claudio Medici, presidente di CNA Modena, nei giorni scorsi è intervenuto sugli organi di informazione per condannare senza appello l’articolo 42 del decreto “Cura Italia” che riconosce il coronavirus come infortunio anche in luoghi di lavoro non sanitari. “Le imprese stanno già sostenendo tanti costi per garantire la sicurezza sul lavoro, non si può chiedere loro di farsi carico anche di questo clima di incertezza giuridica”.

“È indispensabile – continua Medici - introdurre una misura legislativa che **escluda la responsabilità degli imprenditori nel caso un dipendente contragga il Coronavirus**. Lo prevede una direttiva europea del 1989 che consente agli Stati di escludere la responsabilità dei datori di lavoro per atti dovuti a circostanze estranee, anormali, imprevedibili, eccezionali, le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate nonostante tutta la diligenza possibile. Il decreto Cura Italia di maggio, in discussione in questi giorni, è l’occasione giusta per farlo”.

[leggi](#) >>

Inviato da: [Ermes Ferrari](#)  
Referente Emergenza Coronavirus  
Responsabile Ufficio Studi e Comunicazione  
Tel. 059/418526  
[www.mo.cna.it/coronavirus](http://www.mo.cna.it/coronavirus)



 [I risultati di CNA](#)

 [Convenzioni per Associati](#)

 [Accordo di Tesoreria](#)

**CNA Associazione Territoriale di Modena**  
Via F. Malavolti, 27 - 41122 Modena (MO)

Tel. 059.418111 - Fax 059.418598  
[www.mo.cna.it](http://www.mo.cna.it) - [Info@mo.cna.it](mailto:Info@mo.cna.it)



Nel rispetto della Legge sulla privacy vigente, la informiamo che titolare del trattamento dei dati è CNA Associazione Territoriale di Modena con sede in Modena (MO). La informiamo inoltre che gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da autorizzazioni al trattamento da noi regolarmente richieste. Tutte le informazioni Archivate sono a nostro esclusivo uso interno e non vengono divulgate a terzi. Per richiedere la variazione o la cancellazione dei propri dati, inviare una mail a [rpd@mo.cna.it](mailto:rpd@mo.cna.it).